Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

COLLEGIO DI PALERMO

composto dai signori:

(PA) MAUGERI	Presidente
(PA) PIRAINO	Membro designato dalla Banca d'Italia
(PA) FORGIONE	Membro designato dalla Banca d'Italia
(PA) IMBURGIA	Membro di designazione rappresentativa degli intermediari
(PA) CLEMENTE RUIZ	Membro di designazione rappresentativa dei clienti

Relatore REBECA CLEMENTE RUIZ

Seduta del 29/01/2026

FATTO

Parte ricorrente ha riferito che:
- in data 15/05/2025 mediante la carta di debito associata al suo conto, effettuava una transazione per il noleggio di un autoveicolo del complessivo importo di € 554,55, così composto: € 401,69 quale costo effettivo del noleggio, € 152,86 a titolo di cauzione.
- tale somma veniva “congelata” e non era più disponibile.
- in data 20/05/2025, restituita l’auto in noleggio, avrebbe dovuto ricevere l’importo della cauzione pari ad € 152,86.
- tale importo non è mai stato riaccreditato, ma è stato addebitato l’importo del noleggio pari ad € 401,69.
- nonostante le rassicurazioni ricevute, sul proprio conto continua a risultare un ammanco di € 554,55.

Parte resistente ha eccepito che:
- in data 15.05.2025, l’importo di euro € 554,55 non è stato sin da subito integralmente addebitato sul conto, bensì solo preautorizzato; ciò non comporta alcun trasferimento immediato di fondi ma consente solo l’accantonamento temporaneo di una somma.
- successivamente, in data 26.05.2025, sul conto corrente si registra il solo pagamento del costo effettivo del noleggio, ossia € 401,69, e non del complessivo importo di € 554,55.
- nessun ulteriore addebito è stato eseguito in relazione alla transazione contestata.

Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

- la differenza pari ad € 152,86, mai addebitata sul conto, è rimasta solo trattenuta dal circuito, a titolo di cauzione, unicamente come operazione non contabilizzata.
- tale somma (pari ad € 152,86), non ha mai eroso l'effettivo saldo del conto e, decorsi i tempi tecnici previsti dal circuito di riferimento, è stata rilasciata.
- pertanto, il costo del noleggio è stato legittimamente autorizzato e quello della cauzione non figura in addebito sul conto e ad oggi risulta già sbloccato.

DIRITTO

Con il presente ricorso, parte ricorrente contesta di non aver ricevuto la restituzione di € 554,55, addebitati a seguito di un autonoleggio da lei effettuato tra il 15 e il 20 maggio 2025.
L'importo in questione, come confermato dall'intermediario, è così costituito:
- € 401,69 quale costo effettivo del noleggio;
- € 152,86 a titolo di cauzione.

Si osserva come parte ricorrente conferma di aver effettuato personalmente tale transazione e non contesta l'erogazione e la fruizione del servizio acquistato, né addebiti illegittimi da parte dell'esercente al termine del noleggio.
L'intermediario ha rappresentato che in data 15.05.2025, l'importo di euro € 554,55 non è stato sin da subito integralmente addebitato sul conto, bensì solo preautorizzato. Tale attività non equivale a un addebito, ma costituisce una mera "prenotazione" dell'importo ed è legittimo per l'esercente il mantenimento della somma in questione, a titolo di cauzione, fino allo "sblocco" nei tempi tecnici del circuito.
Inoltre dalla documentazione in atti emerge come, successivamente, in data 26.05.2025, sul conto corrente della ricorrente si registra il solo pagamento del costo effettivo del noleggio, ossia € 401,69, e non del complessivo importo di € 554,55.
Il Collegio, sulla base della documentazione agli atti risulta che parte ricorrente ha personalmente eseguito il pagamento del costo effettivo del noleggio, ossia € 401,69, prestando il suo consenso all'esecuzione dello stesso, e che l'importo relativo alla cauzione invece (€ 152,86) non figura in addebito sul conto.

PER QUESTI MOTIVI

Il Collegio non accoglie il ricorso.

IL PRESIDENTE